

(aa) Storia di un amore che parla attraverso la musica. A Dublino, un busker irlandese (interpretato da Glen Hansard) incontra una giovane (Markéta Irglová) immigrata dalla Repubblica Ceca, mamma di una bambina. Lui suona la chitarra e ripara aspirapolveri, la ragazza era una pianista di talento, che ora si è adattata a vendere fiori. Entrambi sono reduci dalla profonda delusione di legami spezzati. Insieme riusciranno a realizzare un sogno: incidere un

## A Dublino storia di un amore che parla attraverso la musica

Stasera "Once" di John Carney all'Arena Daturi

disco da presentare a una casa discografica di Londra. Il film *Once* di John Carney, che verrà proiettato questa sera alle 21.45 all'Arena Daturi, in viale Risorgimento 4, nell'ambito della rassegna di cinema all'aperto (biglietto intero 5 euro, ridotto 4 euro) organizzata da

Arci, Cinemaniaci e Comune di Piacenza, è stato molto apprezzato per l'empatia con cui si sofferma a raccontare i sentimenti tra i due protagonisti, con un'economia di mezzi che si rivela efficace in questa sorta di musical delicato e romantico. Lui nella vita è cantante e



I due protagonisti del film "Once"

chitarrista dei Frames, band popolare in Irlanda e della quale faceva parte anche il

regista Carney, che ha confessato di aver girato un film per tanti aspetti autobiografico. Al cinema Hansard lo si era già visto tempo fa, nel 1991, in *The Commitments* di Alan Parker, nei panni del chitarrista Outspan Foster, tra i componenti della sgangherata formazione messa in piedi dall'intraprendente Jimmy Rabbitte. Con *Once* Hansard si è aggiudicato, insieme a Irglová, l'Oscar per la miglior canzone originale, *Falling Slowly*.

## Un mondo di stelline

**FIORINZUOLA**

### "Iron Man" all'Arena estiva

Stasera all'arena estiva del cinema Capitol di Fiovinzuola (ore 21,30 cortile delle scuole elementari San Giovanni Bosco) replica del film dedicato al supereroe *Iron Man*, ispirato al celebre fumetto della Marvel Comics, uscito dalla penna di Stan Lee negli anni Sessanta. Se allora Tony Stark, futuro Iron Man, si feriva durante la guerra del Vietnam, qui l'ambientazione si è spostata nella più recente guerra in Afghanistan. Il film è diretto da Jon Favreau e interpretato da Robert Downey jr nei panni di Starks che deciderà di abbandonare la produzione di armi, per dedicarsi a tecnologie che cerchino la pace e il progresso umano.

**GOSSOLENGO**

### Stasera in piazza commedia dialettale

*Sarà pr' un'atra vota* è il titolo della commedia dialettale in tre atti di Angelo Cattadori che questa sera l'associazione filodrammatica Il du mascal metterà in scena alle 21.30 nella piazza di Gossolengo. La commedia, che è un libero adattamento di Gabriele Nitti, vedrà in scena Vittorio Gatti (Carlèin), Anna Maria Pavesi (Gianna), Anna Maria Meles (Palmira), Maura Galilei (marta), Mara Cammi (Emma), Alessandra Cammi (Gigia), Michela De Nicola (Edda), Andrea Badagnani (Onorato), Angelo Gorrini (Alessio) e Cristian Dosi (Franco). La regia è di Anna Maria Pavesi. La serata ha il sostegno del Comune di Gossolengo.

**ROMA**

### In forse "Carramba" con Raffaella Carrà

È in forse il programma *Carramba che fortuna* che doveva segnare il ritorno di Raffaella Carrà su Raiuno con il suo nuovo show legato alla Lotteria Italia. La decisione finale sarà presa oggi in un incontro in Rai tra la popolare artista e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce. I problemi - secondo quanto si è appreso - sono legati alla difficoltà di trovare "storie rigorosamente vere" come vuole la Carrà e questo sta dilazionando i tempi di uno show che invece deve essere pronto rapidamente per le 11 puntate previste il mercoledì sera su Raiuno, a partire dal 17 settembre. Sempre secondo quanto si è appreso, la Carrà avrebbe controproposto a Del Noce una varietà alternativa realizzato da Gianni Boncompagni e Sergio Iapino sul quale ancora però non c'è chiarezza e che è ancora tutto da mettere in campo.

# Il '900, un secolo tra realtà e teatro

## Daniela Stecconi a Cortemaggiore con "Figlia di Libero Pensiero"

**CORTEMAGGIORE** - Immagini e storie, quelle di un secolo che racconta le sue vicende tra realtà e teatro: è il Novecento a prendere vita, a districarsi fra le strade della Bassa piacentina, fra le vie di un "paese di carrettieri, ex colonia romana ed ex marchesato dei Pallavicino". Lo fa con Daniela Stecconi, autrice ed interprete di *Figlia di Libero Pensiero, il respiro del secolo*, presentato dal Teatro di Pianura (organizzato dal Comune con la Pro loco) ed andato in scena con la regia di Mariangela Dosi al teatro "Eleonora Duse" di Cortemaggiore.

Al centro dunque la Storia, quella di una nazione che può coincidere con le vicende di famiglia e di paese, liberate dalla polvere del tempo e portate sul palcoscenico dell'oggi. Una vecchia bicicletta, un'uniforme da postina ed un piccolo sipario di velluto rosso, popolato di fotografie e documenti ingialliti, vestito di abiti da scena e da matrimonio: tanto basta a ricreare il passato, a ricostruirlo in un collage di ricordi e suggestioni che invadono anche il pubblico. Ed allora ad andare in scena non un semplice racconto di costume, una trattazione del "secolo breve" attraverso un monologo che idealmente può allacciarsi alle narrazioni cordiali e domestiche di Marta Boneschi e Adele Grisendi: la magiostrina Stecconi dà voce anche alla vita di un Cortemaggiore che «non è cambiato rispetto al Cinquecento», alle vicende di un Libero Pensiero che attraversa il secolo con «i raggi di una bicicletta come lancette di un tempo che scorre».

Protagonista è dunque una storia di famiglia, fiabesca eppure reale quanto lo è l'interprete: in scena va l'Italietta giolittiana del primo Novecento, la famiglia patriarcale di Oreste e Rosina in cui a dividersi è il mondo della «politica e dell'osteria» e quello «dei figli e della famiglia». Le fotografie parlano di bersaglieri e "dandy" del Ventennio, magazzinieri contabili in una Somalia da colonizzare e giovani maestre di un dopoguerra pronto ad esplodere: lo spettacolo racconta di un tempo popolato da Mariù che parlano d'amore e da impertinenti domande, "Ma dove vai bellezza in bicicletta?"; e la Stecconi non tralascia nulla, dai «Savoia inutili e dannosi, da subito, da sempre» fino alla «guerra, che è lontana, fredda» e agli entusiasmi di una «Supercortemaggiore



Sopra due immagini di Daniela Stecconi, attrice nata a Cortemaggiore, autrice ed interprete di "Figlia di Libero Pensiero, il respiro del secolo". Lo spettacolo, che racconta il Novecento tra realtà e teatro, è andato in scena l'altra sera al Teatro Duse con la regia di Mariangela Dosi. A sinistra il pubblico in sala (foto Cavalli)

re vicina alle Sette sorelle».

Ma a parlare, attraverso la sua voce, è il padre Libero e le sue speranze, il passaggio dalla motocicletta «uguale a quella di Tazio Nuvolari» alla «Millecento Fiat, in un'epoca in cui è l'Italia intera a vincere il *Lascia o Raddoppia*»; ci sono i ritratti di famiglia, quelli delle nonne,

dall'«energia caparbia di Rosina» all'«indifferenza al mondo di Italiana». E la storia si mescola in una drammaturgia che squarcia la canonica quarta parete ed offre agli spettatori spumante «per brindare alla nascita dei figli di Libero»: due ne nascono e fra questi una bambina, che sarà «maoista e comunista,

nudista, antifascista, antirazzista e hippie, inappetente e progenitrice delle anoressiche odierne». E allora il fil rouge della performance appare chiaro: è la Stecconi a rivelare l'insofferenza per il lavoro da postina e la passione per il teatro, il «delirio di onnipotenza» che la condurrà a comprendere, alla fine,

che «il tempo è solo quello del respiro».

Uno spettacolo dunque accattivante e da gustare: unico neo un teatro anticamente prestigioso e fastoso e poi devastato e sconvolto nella sua architettura originaria, privato del palco e tristemente poco valorizzato.

Betty Paraboschi

### STASERA SU RAIUNO

#### Premio Ischia di giornalismo

ISCHIA - Serata Raiuno in compagnia delle "penne" più autorevoli della stampa italiana e non per il Premio Ischia Internazionale di Giornalismo, condotta da Milly Carlucci, stasera alle 23.20.

tele Libertà presenta

CASA MERCATO IL MEGASTORE DELLA CASA

**AL BAR CON GLI ARTISTI**

conduce BEATRICE dal lunedì al sabato alle 12

**Amia** ...non solo liscio

Questa Sera

**orchestra BAGUTTI**

SALA LATINA

Info e Prenotazioni: 0523.970292 - 0523.407306 - 0523.4200470